

Pietra, nuovo angiografo al Santa Corona: salta l'accordo con Siemens

Annullata l'aggiudicazione al raggruppamento temporaneo di imprese Siemens Healthcare di Milano e Invernizzi Costruzioni Edili di Genova della fornitura «chiavi in mano» di un angiografo biplano per il Santa Corona. A vincere la gara per un importo di 1 milione 202 mila Iva compresa è stata la società GE Medical Systems Italia di Milano arrivata seconda.

La decisione di escludere la Siemens è stato, con provvedimento ad hoc, il commissario straordinario Paolo Cavigliaro, l'Asl 2 Savonese. Nel corso di verifiche successive all'assegnazione della commessa è emerso che la documentazione tecnica prodotta dal raggruppamento primo classificato conteneva elementi tali da violare il principio di segretezza delle offerte economiche e pertanto doveva essere annullata. L'offerta economica della Ge Medical Systems è inferiore di circa 80 mila euro rispetto a quella di Siemens-Invernizzi (la fornitura è stata aggiudicata con criteri che privilegiavano la qualità dell'offerta). In sede di gara Siemens aveva prevalso con un pun-



L'ospedale Santa Corona

teggio totale (qualità più prezzo) pari a 79,36/100, seguita a pochi decimali da GE Medical Systems (78,98). GE Medical Systems Italia ha manifestato l'intenzione di subappaltare le attività connesse all'esecuzione di opere edili ed impiantistiche a tre imprese: Editel Spa di Nucleto (Cuneo), Borghini e Cinotti Srl di Empoli e RVM Impianti Srl di Artogne (Brescia). L'angiografo biplano è un'apparecchiatura radiologica angiografica a tecnologia avanzata che permette la contemporanea visualizzazione e acquisizione di immagini su due piani distinti dello spazio. G.B. —